



Delibera n. **248/2017** del Consiglio di Amministrazione del **27/10/2017**

OGGETTO: Istituzione del Centro di Ricerca denominato "CURAM (Centro Universitario per la Ricerca Avanzata nella Metodologia storico-artistica)"

N. O.d.g.: 5.11

Rep. n. 248/2017

UOR: Segreteria Tecnica Del Rettore

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto Stocchi	X			
Giovanni Battista Berloni	X			
Francesca Capodagli				X
Mauro Papalini				X
Angela Giallongo	X			
Stefano Papa	X			
Luciano Stefanini	X			
Luciana Vallorani	X			
Michele Buffalini	X			
Gianmario Xhemal Doka	X			
Enzo Laveglia	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa De Carli, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina Maiorano		X	
Dott. Vincenzo Galasso		X	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 12, che prevede che *"1. I Dipartimenti possono proporre la costituzione di Centri di ricerca o di supporto alla ricerca e alla didattica, indicando il progetto specifico e, nel caso di Centri Interdipartimentali, la struttura amministrativa di afferenza. 2. La costituzione dei centri è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico"*;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale n.274/2012 del 18 luglio 2012 e modificato con Decreto Rettoriale n.57/2014 del 13 febbraio 2014;
- visto il Decreto Rettoriale n.199/2017 del 27 marzo 2017, con il quale è stata nominata la Commissione Ricerca con il compito di sovrintendere e coordinare tutti gli aspetti relativi alla ricerca;
- viste le vigenti Linee-guida per i Centri di Ricerca, approvate dal Senato Accademico con delibera n.101/2017 del 20 giugno 2017 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.151/2017 del 23 giugno 2017, che prevedono che *"La richiesta di istituzione di un nuovo Centro di Ricerca deve essere presentata, con un'adeguata motivazione, al Rettore dal Consiglio di Dipartimento o dai Consigli dei Dipartimenti interessati nel caso di un Centro di Ricerca Interdipartimentale"* e che *"I Centri di Ricerca sono*



istituiti per un triennio con Decreto del Rettore, previa valutazione della Commissione Ricerca, parere del Senato Accademico ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.”;

vista la Disposizione del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) n.107/2017 del 12 settembre 2017 (trasmessa con nota Prot. n.26091/17 del 14 settembre 2017), relativa alla proposta di istituzione di un Centro di Ricerca denominato “CURAM (Centro Universitario per la Ricerca Avanzata nella Metodologia storico-artistica)”, con lo schema di proposta di seguito riportato:

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA AMMINISTRATIVA: Dipartimento di Studi Umanistici DISTUM

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RICERCA: CURAM (Centro Universitario per la Ricerca Avanzata nella Metodologia storico-artistica), attivo dal giugno 2013 e già prorogato nel 2016 fino al 2019.

OBIETTIVI SPECIFICI DI RICERCA DEL CENTRO

Il Centro (fondato nel giugno 2013) si propone di vagliare non solo storicamente, ma anche criticamente ed epistemologicamente lo stato degli studi storico-artistici a livello nazionale, pur all'interno di un'ottica di conoscenza e influenza internazionali, e soprattutto di analizzare, elaborare, promuovere e proporre correzioni, integrazioni o eventuali alternative anche interdisciplinari agli indirizzi metodologici oggi prevalenti a livello continentale, presentandosi come, al momento, unico e, in futuro, auspicabilmente principale referente nazionale nel dibattito sulla metodologia storico-artistica, marcato dalla ormai annosa, totale assenza di una politica generale di indirizzo italiana, dopo i vitalissimi laboratori intellettuali ed ideologici degli anni '70 del Novecento, rimasti parzialmente attivi ancora nel decennio successivo.

Storico delle attività del CURAM

Il CURAM, attivo dal 2013, sotto la direzione di Giovanna Perini Folesani, ha già prodotto ricerche importanti che hanno trovato riscontro internazionale e ha promosso convegni e seminari nazionali e internazionali, volti all'approfondimento delle tematiche indicate negli obiettivi. In particolare: ha organizzato un convegno internazionale a fine 2013, dal titolo *Riflessi del collezionismo*, i cui atti sono stati pubblicati nel 2014 (si veda oltre); ha promosso un convegno nazionale interdisciplinare nel 2014, dal titolo *Il mito del Bianco*, i cui atti sono usciti a stampa a fine 2016 in un numero monografico della rivista di Storia dell'architettura dell'Università di Firenze “Opus Incertum”; ha costituito una collana di studi presso l'editore Olschki, di indiscusso prestigio scientifico internazionale almeno nel settore umanistico. In essa al momento sono già usciti due volumi, ovvero gli atti del convegno *Riflessi del collezionismo*, e uno studio a quattro mani di Giovanna Perini Folesani e Sandra Costa sul pamphlet di Roger de Piles, *Dialogue sur le coloris* (entrambi i volumi sono stati acquistati da numerose e prestigiose biblioteche accademiche internazionali), mentre un terzo volume, su *Luigi Crespi storiografo, mercante e artista*, è avviato alla stampa, un quarto e un quinto titolo sono in fase di elaborazione e un sesto, ormai quasi pronto, ci verrà inviato da un collega di altro ateneo centro-italico per valutazione ed eventuale accettazione nella collana.

Altri libri pubblicati presso altri editori si fregiano però del logo del CURAM, come il volume bilingue (italiano/inglese) di G.M. Fachechi e T. di Carpegna Falconieri, intitolato *Gli affreschi delle Palazze* e uscito nel 2017, con annesso DVD contenente la

ricostruzione virtuale (realizzata dal Visit del Cineca di Bologna) delle sale del monastero dove erano in origine gli affreschi, oggi nei musei americani; inoltre è comparso, sempre nel 2017, un volume della Bononia University Press scritto a quattro mani da Giovanna Perini Folesani e Sandra Costa sulla formazione del concetto di pubblico dell'arte in età moderna (il logo del CURAM è in questo caso affiancato da quello della Maison des Sciences de l'Homme dell'Università di Grenoble).

MODALITA' DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NECESSARIE PER CONCORRERE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL CENTRO DI RICERCA

Il Centro può e deve contare su diverse modalità di acquisizione e gestione delle risorse per raggiungere gli obiettivi generali prefissati. In particolare:

- fondi di Ateneo (ad esempio quelli per l'organizzazione di eventi)
- fondi di Dipartimento (ad esempio quelli per l'organizzazione di eventi)
- fondi di ricerca assegnati dal Dipartimento ai componenti del Centro
- fondi PRIN attribuiti dal MIUR ai componenti del Centro
- fondi derivati da altri bandi competitivi e attribuiti ai componenti del Centro
- quote di iscrizione ai seminari, corsi, convegni ecc. organizzati dal Centro
- finanziamenti di enti pubblici
- finanziamenti di enti privati
- sponsorizzazioni bancarie e industriali
- contributi di privati

PIANO DI ATTIVITÀ A SVILUPPO TRIENNALE DEL CENTRO DI RICERCA

Nei prossimi tre anni, il Centro si propone di continuare ad avere il compito costante di creare ed innovare, promuovere e stimolare la ricerca dei suoi componenti interni ed aggregati esterni (correlandosi anche ad altre realtà scientifiche), sia essa espressa in forma individuale o collettiva, nell'ampio ambito metodologico delineato negli obiettivi, con particolare attenzione ai progetti già avviati o di imminente avvio, qui di seguito sinteticamente elencati, in corrispondenza dell'anno entro cui se ne auspica la realizzazione:

2018

- a inizio anno la pubblicazione del volume su ricordato *Luigi Crespi storiografo, mercante e artista attraverso l'epistolario* a cura di G. Perini Folesani (Olschki, Firenze, 2018)
- *Romanesque polychrome wood sculptures in Europe: state of the question and foundations for future endeavors* (ricerca individuale di G.M. Fachechi, in collaborazione col Metropolitan Museum di New York, il Royal Institut for Cultural Heritage-IRPA-KIK di Bruxelles, l'ACR Atelier de Conservation et de Restauration Sàrl di Granges-Paccot in Svizzera, la DRAC Auvergne-Rhone-Alpes del Ministère de la Culture a Lyon, il Museu Nacional d'Art de Catalunya-MNAC di Barcellona, l'LVR-Amt für Denkmalpflege im Rheinland a Pulheim in Germania).
- *Documenti inediti dell'Archivio Boni-Tea presso l'Istituto Lombardo Accademia Scienze e Lettere di Milano. Archeologia, conservazione dei monumenti e del paesaggio, temi economici, etici e politici nell'attività di Giacomo Boni (1859-1925)*, (ricerca individuale di A. Paribeni, in collaborazione con F. Guidobaldi e l'Istituto Lombardo Accademia Scienze e Lettere di Milano).

2019



- Edizione critica del taccuino reynoldsiano di Plymouth e, auspicabilmente, anche di quello della Pierpont Morgan Library di New York (ricerca individuale di G. Perini Folesani)
- Traduzione italiana che accompagni l'analisi storico-critica del testo di Jean-André Rouquet, *The Present State of the Arts in England* (1755) (ricerca di G. Perini Folesani, assieme a Sandra Costa e a partner britannico da individuare)
- Pubblicazione del volume sulla chiesa di S. Caterina da Siena in via Giulia a Roma (ricerca collettiva di G.M. Fachechi, G. Perini Folesani, A. Paribeni, in collaborazione con altri studiosi esterni al Centro)

2020

- Progetto-quadro internazionale sugli Etruschi (fortuna, collezionismo, lezione tecnologica), sponsorizzato dal MIUR, MIBACT, MAECI, MISE e da una Fondazione mitteleuropea (ricerca collettiva di G. Perini Folesani, M.E. Micheli, I. Bianchi, A. Santucci, ed altri collaboratori esterni)
- Congresso internazionale sugli Etruschi (con pubblicazione degli atti) e altre pubblicazioni, in forma di volumi di saggi e di contributi su riviste scientifiche anche create ad hoc, con lo scopo, tra l'altro, di sottolineare il contributo di antiquari locali (ad es. Giovan Battista Passeri e Luigi Lanzi) al progredire degli studi etruscologici (ricerca collettiva di G. Perini Folesani, M.E. Micheli, I. Bianchi, A. Santucci, ed altri collaboratori esterni al progetto).
- PRIN dal titolo *Luce crea luce* (ricerca di M.E. Micheli, Coordinatore Scientifico Nazionale delle Unità Operative delle Università di Urbino Carlo Bo, Bari Aldo Moro, Firenze, Roma La Sapienza e CNR-ITC Bari).

ELENCO DEI DOCENTI IMPEGNATI NELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI RICERCA CON I RISPETTIVI RUOLI E RESPONSABILITÀ'

- Prof. Giovanna Perini Folesani

Settore Scientifico-Disciplinare L-Art/04

Ruolo e Responsabilità: Professore Ordinario; fondatore, direttore e referente scientifico

- Prof. Maria Elisa Micheli

Settore Scientifico-Disciplinare L-Ant/07

Ruolo e Responsabilità: Professore straordinario; responsabile nell'ambito della storia dell'arte antica, componente

- Prof. Anna Santucci

Settore Scientifico-Disciplinare L-Ant/07

Ruolo e Responsabilità: Professore associato; componente

- Dott. Grazia Maria Fachechi

Settore Scientifico-Disciplinare L-Art/01

Ruolo e Responsabilità: Ricercatore, con abilitazione da associato; responsabile dei progetti a valenza multimediale, componente

- Dott. Andrea Paribeni

Settore Scientifico-Disciplinare L-Art/ 01

Ruolo e Responsabilità: Ricercatore, con abilitazione da associato; componente



ELENCO DEL PERSONALE DI RICERCA E DI STUDIOSI O DOCENTI ESTERNI

(in ordine alfabetico)

- Dott. Ilaria Bianchi, Docente a contratto presso l'Università di Urbino, L-Art/04
- Prof. Paolo Coen, Università di Teramo, L-Art/02
- Prof. Lucia Corrain, Università di Bologna, L-Art/04
- Prof. Sandra Costa, Università di Bologna, L-Art/04
- Prof. Lucia Faedo, Università di Pisa, L-Ant/07
- Prof. Sonia Maffei, Università di Pisa, L-Art/04
- Prof. Maria Grazia Picozzi, Università di Roma La Sapienza, L-Ant/07
- Prof. Annamaria Riccomini, Università di Pavia (sede di Cremona), L-Ant/07

vista la valutazione positiva espressa nel merito dalla Commissione Ricerca nella seduta del 11 ottobre 2017;
visto il parere favorevole espresso nel merito dal Senato Accademico con delibera n.158/2017 del 17 ottobre 2017;
sentito il Direttore Generale;

DELIBERA

di approvare l'istituzione del Centro di Ricerca denominato "CURAM (Centro Universitario per la Ricerca Avanzata nella Metodologia storico-artistica)", afferente amministrativamente al Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM).

La presente delibera viene letta e approvata seduta stante.